



## Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma  
TEL. 06 57090200  
[protocollo@cert.fnob.it](mailto:protocollo@cert.fnob.it)  
[www.fnob.it](http://www.fnob.it)

Roma, 5 dicembre 2024  
Prot. 21569

ONOREVOLE  
MINISTRO DELLA SALUTE  
PROF. ORAZIO SCHILLACI

PEC: [spm@postacert.sanita.it](mailto:spm@postacert.sanita.it)

Onorevole Ministro Schillaci,

questa Federazione, quale ente sussidiario dello Stato che agisce a tutela degli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale, richiede con estrema urgenza un Suo autorevole intervento volto a superare l'inattività della Commissione Centrale per gli esercenti le professioni sanitarie.

Il mancato funzionamento di tale organo giurisdizionale fa sì che i provvedimenti disciplinari, anche gravi come la radiazione dall'Albo, adottati dalle Commissioni di Albo degli Ordini territoriali nei confronti dei loro iscritti rimangono paralizzati e rischiano di prescrivere, in quanto ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 221/1950, il ricorso alla CCEPS produce l'effetto di sospendere l'esecutività dei provvedimenti stessi e, dunque, consente agli stessi sanitari di continuare ad esercitare la professione sanitaria. L'esecutività delle decisioni disciplinari è essenziale per l'interesse dei cittadini e dell'intera categoria professionale.

Le conseguenze di tale inattività sono devastanti, dal momento che da un lato producono un pericolo attuale e concreto per i cittadini/pazienti che rischiano di affidarsi a professionisti che si sono resi responsabili di gravi reati con la conseguenza che potrebbero ripetersi situazioni gravemente dannose per la salute degli stessi, dall'altro vanificano il lavoro svolto dalle Commissioni disciplinari facendo venire meno la credibilità degli Ordini.

Ad aggravare quanto segnalato è la circostanza che tale situazione è diventata di dominio pubblico, tanto che sia la stampa che diverse trasmissioni televisive, denunciano ed evidenziano alla cittadinanza il fatto che professionisti sanitari che hanno commesso gravi reati rimangono impuniti e continuano ad esercitare la professione, portando così l'opinione pubblica ad accusare gli Ordini di mancato intervento disciplinare nei confronti dei loro iscritti.

Pertanto, si rende necessario adoperarsi a garanzia della tutela dei cittadini e a difesa dell'immagine delle professioni sanitarie.

In conclusione, si chiede un intervento della S.V. volto a modificare il quadro normativo vigente ai fini della semplificazione e dell'efficienza del funzionamento della CCEPS e, quindi, a superare le attuali criticità.

Certo della Sua sensibilità sulla problematica, Le porgo cordiali saluti.

Il Presidente  
Sen. Dott. Vincenzo D'Anna

